

**OPEM**Via G. Mercalli 16/A
Area Spip
43100 Parma
www.opem.it**POLIS**
Quotidiano
L'informazione di Parma e Provincia
www.polisquotidiano.it

EURO 0,50

Cambridge
SchoolVia G. Mercalli 10/A
Area Spip
43100 Parma
www.cambridgeparma.com

Direttore EMILIO PIERVINCENZI

Anno VIII - Numero 100 - VENERDÌ 7 MAGGIO 2010

IL PRIMO CITTADINO DOPO I FISCHI DEL COGRESSO DI RIMINI A CISL E UIL

Vignali critica la Cgil: sindacato all'angolo

“Nulla di buono succederà se il maggior sindacato italiano resterà all'angolo. Purtroppo la Cgil è scivolata in questa posizione seguendo più una visione politica che una realistica capacità di rappresentare gli interessi dei propri associati.” Questo il duro commento del sindaco Pietro Vignali dopo i fischi riservati dalla platea del congresso nazionale della Cgil di Rimini ai segretari della Cisl

e della Uil (fischii per i quali, ieri, il segretario Guglielmo Epifani ha chiesto scusa ai diretti interessati). “La litigiosità interna al mondo sindacale, - ha detto il primo cittadino - confermata dai fischi al leader della Cisl, non è una bella presentazione: i fischi distruggono anche i più sinceri appelli all'unità e danno un pessimo esempio. Spero che dal congresso nazionale, anche a Parma, si affermi una Cgil desiderosa di

contribuire concretamente a migliorare la qualità del lavoro dei nostri dipendenti, ma anche la qualità del servizio che vogliamo garantire ai nostri concittadini”.

“Nessuno in questo particolare momento, può prescindere dalla presa d'atto di un quadro socio-economico profondamente cambiato rispetto al passato - ha detto quindi il primo cittadino - e non è irrigidendo la difesa dei “pochi” tutelati che si risponde

alle domande dei molti senza tutela alcuna”. Oggi, secondo il sindaco, “la sfida cruciale che dobbiamo saper vincere - e si vince insieme o si perde insieme - è quella di garantire qualità a costi competitivi, quindi calanti. Questo vale nell'industria e anche nella pubblica amministrazione. E bisogna sapere che aumentano sia le esigenze di cittadini e lavoratori, sia la loro capacità di valutare la qualità”.